

Primo incontro con gli ETS di co-programmazione del servizio di assistenza educativa degli studenti con abilità diversa

Verbale della Riunione 20/07/2026

Elenco nominativo dei presenti alla riunione

N°	Nominativo	Soggetto Rappresentato	Funzione
1	Teresa Innocenti	Coop. Arca – da remoto	Funzionario
2	Marina Senise	Coop. Arca – da remoto	Funzionario
3	Giada Gasperini	Coop. Cuore Liburnia – da r.	Funzionario
4	Carmine Di Palma	Coop. Di Vittorio	Funzionario
5	Laura Garofoli	Coop. Soc. Fast	Funzionario
6	Lara Busoni	Coop. Soc. Nuovo Futuro	Funzionario
7	Assunta Vania Vitolo	Aps Comunico	Funzionario
8	Tania Mariottini	Coop. Soc. Nuovo Futuro	Funzionario
8	Patrizia Cerrai	Coop. Soc. Nuovo Futuro	Funzionario
9	Marco Schirò	Coop. Soc. Progetto A	Funzionario
10	Andrea Ciampi	Coop. Soc. Progetto A	Funzionario
11	Marco Cappelli	Coop. Soc. Quadrifoglio – da r.	Funzionario
12	Laura Catapano	Provincia di Livorno	Dirigente Amministrativo
13	Antonio Borzatti	Provincia di Livorno	Responsabile del Servizio
14	Veronica Castagnini	Provincia di Livorno	Funzionario
15	Gianmarco De Fusco	Provincia di Livorno	Funzionario

La Dirigente amministrativa della Provincia DI Livorno - Laura Catapano introduce la riunione riassumendo le motivazioni dell'annullamento da parte del TAR degli atti relativi alla Convenzione per il Servizio di assistenza educativa degli studenti con abilità diversa, che ha operato per l'anno scolastico 2025 – 2026; in particolare il TAR ha eccepito il mancato svolgimento della fase di co-programmazione. L'Amministrazione ha accolto le osservazioni del TAR ed ha previsto di procedere con ambo le fasi, attraverso avvisi pubblici, come dettagliato dalla normativa regionale in merito. Al termine della co-programmazione, verrà predisposto un verbale, che sarà inoltrato alla Presidente, affinché ne tenga conto nel dettare le linee guida per la predisposizione del successivo avviso di co-progettazione.

La fase della co-programmazione attualmente in corso prevede, oltre che incontri con gli ETS, appositi incontri con altre Amministrazioni, in particolare con i Dirigenti Scolastici o loro delegati. La Dirigente espone sinteticamente le risultanze del primo incontro avvenuto con i Dirigenti o delegati degli Istituti scolastici, i quali in linea generale hanno espresso un chiaro apprezzamento per la scelta della Provincia di farsi carico unitariamente del servizio, esprimendo margini di miglioramento sulle tempistiche dell'avvio del servizio.

Interviene il Dott. Antonio Borzatti – Responsabile del Servizio Programmazione Scolastica, rappresentando come, nel corso del secondo incontro con i rappresentanti

degli istituti Scolastici, siano emerse con chiarezza le difficoltà incontrate da parte dell'Istituto Foresi di Portoferraio, dovute alle difficoltà della Cooperativa a reperire il personale idoneo e formato. Le specificità dell'Isola d'Elba fanno sì che si creino delle specificità che, a parere del DS di Portoferraio, dovrebbero essere gestite con un percorso a sé. Sempre nel secondo incontro, sono stati definiti, con la presenza dei DPO (Responsabili della Gestione della Privacy) della Provincia e degli Istituti Scolastici che verranno trasmessi tutti i dati necessari per progettare e gestire al meglio il servizio, oltre che per rendicontare a regione Toscana, attraverso lo strumento dei files criptati, essendo la responsabilità del corretto trattamento dei dati in capo ai singoli soggetti attori.

Quanto ai bisogni dell'utenza, la Dottoressa Catapano informa che nell'anno scolastico 2025/2026 è stata coperta la quasi totalità dei bisogni, grazie ad un contributo straordinario messo a disposizione dalla altre Province Toscane, su cui non potremo fare conto in futuro.

Per l'anno scolastico 2026/2027 abbiamo a disposizione alcune risorse certe, che derivano dalle somme non spese per l'anno 2025/2026 e dal contributo della Regione Toscana per gli alunni disabili, che destineremo per la totalità al servizio di assistenza, il cui totale ammonta a poco più di 1 milione di euro e alcune risorse non certe né per le tempistiche di erogazione né per gli importi, che derivano dal contributo statale, che storicamente viene stanziato nel mese di novembre ed ammonta a poco meno di 1 milione di euro.

Sono stati richiesti a tutti gli Istituti Scolastici i fabbisogni orari di massima relativi al periodo 2026/2027, da cui emerge un aumento del fabbisogno di poco meno del 25% rispetto all'anno precedente. Emerge quindi uno sbilancio di circa 8/900.000,00 €. La proposta formulata è di assegnare agli Istituti Scolastici un budget orario parametrato alle risorse totali stimate, sulla base del quale dovranno andare a definire i GLO. La parametrizzazione verrà effettuata in maniera proporzionale, con l'obiettivo comunque di coprire l'intero arco dell'anno scolastico.

Sempre nel corso del primo incontro con i rappresentanti delle scuole, è emersa la richiesta di prevedere alcune ore di back office che consentano agli operatori di inserirsi meglio nelle singole realtà, conoscendo le modalità di funzionamento e le diverse dinamiche con cui interfacciarsi. Alla richiesta di quante ore prevedere in merito, gli ETS stimano sufficienti circa 8h/alunno.

Considerando che la co-programmazione consiste nell'esame dei fabbisogni e delle risorse in campo, si chiede agli ETS una breve esposizione in merito.

La D.ssa Lara Busoni – progettista Nuovo Futuro, soggetto gestore insieme all'Associazione Comunico del servizio per l'anno 2025/2026, fa un bilancio positivo della passata gestione 2025/26, ed esprime soddisfazione per il modello unitario utilizzato. Tra i bisogni, rappresenta la necessità di un maggior coinvolgimento delle scuole nella compilazione dei modelli, in quanto probabilmente erano condizionate dallo storico, per cui i nuovi modelli vengono a costituire ad oggi un valore aggiunto. Altra criticità è costituita dalla carenza delle figure previste per lo svolgimento del servizio, in quanto gli Educatori Professionali con titolo di laurea L19 scarseggiano a livello nazionale. Infine fa presente che la scarsità delle risorse è stata la ragione per la quale sono state direzionate completamente verso il front office.

La Dott.ssa Vania Vitolo – Comunico esprime la disponibilità della sua Associazione a lavorare in rete, apportando a cofinanziamento nella coprogettazione attività di supporto scolastico anche pomeridiano e l'impiego, anche maggiore che in passato, della pedana vibrotattile.

Il Dottor Carmine Di Palma della Coop. Di Vittorio chiede chiarimenti in merito alla questione finanziamenti ed in particolare sulla loro articolazione temporale.

La Dottoressa Catapano conferma che si considererà il progetto nel suo insieme, anche se tecnicamente gli impegni di spesa verranno assunti con tempistiche diverse; fondamentale è costruire un cruscotto, un sistema di controllo mensile per monitorare l'andamento delle spese evitando di terminare le risorse prima della fine dell'anno.

Il Dottor Gianmarco De Fusco - Funzionario Provincia Di Livorno chiede, anche in ragione delle specificità territoriali, se gli ETS hanno già a disposizione il personale qualificato o se lo reperiscono sul momento.

La Dottoressa Laura Garofoli – Coop Fast interviene rappresentando come, prima dell'esperienza dell'anno scorso, le varie cooperative avevano un proprio territorio di azione, essendo interpellate dai singoli Istituti Scolastici; in particolare Fast ha operato su Livorno per 16 anni ed essere radicati significa mantenere rapporti di lavoro con operatori e quindi avere personale, mentre con i cambi di gestione gli operatori sono in parte obbligati a seguire le nuove gestioni se non si riesce ad impiegarli in nuovi ruoli: ciò è avvenuto nei confronti di NF (Nuovo Futuro), ma non in tutti i casi. La carenza di personale risale alla legge iori del 2017, anche se alcune regioni, ma non la Toscana, ha provato a stemperarla prevedendo anche altre figure. Chiede infine come si pensano di gestire i tagli, in presenza di PEI che prevedono un determinato numero di ore, considerando la possibilità di ricorsi da parte delle famiglie. Rappresenta come le difficoltà riscontrate all'Isola d'Elba lo scorso anno, non si siano presentate negli anni precedenti, in quanto la Coop. Arca che vi operava, era ben radicata sul territorio.

Il Dottor Gianmarco De Fusco - Funzionario Provincia Di Livorno chiede in generale agli ETS presenti se le ore mensili possono esser modificate in itinere. Chiede inoltre come ritengono ci si debba comportare in caso di malattia dell'alunno.

Gli ETS Nuovo Futuro e Fast rispondono che i contratti degli operatori prevedono un numero di ore mensili che possono essere aumentate o diminuite con l'accordo del lavoratore, ma questo è molto difficile (in particolare in diminuzione), per cui sarebbe auspicabile lavorare su di uno standard minimo certo da settembre a giugno; le malattie dell'alunno devono essere gestiti in modo tale che l'operatore resti a disposizione della scuola ma non che non lavori e non venga pagato. La Dott.ssa Vania Vitolo – Comunico rappresenta come la specificità delle loro figure professionali faccia sì che non abbia senso e non sia fattibile che gli assistenti alla comunicazione visiva o auditiva siano in servizio se non vi sono gli alunni che necessitano della loro assistenza.

Il Dottor Marco Schirò – Progetto A domanda se le ore sono assegnate alle scuole od agli alunni, in quanto loro stanno sperimentando positivamente un sistema di pacchetti orari assegnati al plesso, gli educatori costituiscono delle micro-equipe e decidono quante ore sono destinate ad un alunno od ad altro, pertanto se manca uno di loro, l'educatore viene dirottato verso un altro alunno. Quanto alla problematica del reperimento del personale, fa presente che gli operatori con diploma ASACOM vengano impiegati, pur ad un livello contrattuale più basso, in molte regioni.

Gli altri ETS rappresentano come la Regione Toscana non abbia finora assunto disposizioni in merito agli ASACOM.

La Dottoressa Catapano precisa che il numero delle ore di assistenza garantite sarà comunicato nel loro complesso annuale ai singoli istituti, chiedendo la massima collaborazione dei servizi Sociali nella redazione dei PEI. La gestione a livello di plesso e non di singolo alunno potrebbe quindi aiutare. Per quanto riguarda il tema della difficoltà del reperimento di personale con laurea L19, possono essere effettuati degli approfondimenti, anche con la Regione Toscana, con particolare riferimento agli psicologi, figura professionale richiesta anche dai Dirigenti Scolastici.

La Dottoressa Senise – Presidente della Coop. Arca sottolinea l'unicità della realtà elbana, dove loro sono operativi dal 2006, assicurando la continuità educativa fino dal

nido. Evidenzia come gli operatori fuori sede abbiano problemi di affitti e viaggi con la nave. Ribadisce infine l'utilità di un'estensione alla figura professionale dello psicologo.

L'incontro si chiude alle ore 12,30, con l'aggiornamento per un secondo incontro venerdì 23 luglio alle ore 10,00, sempre in Sala Nomellini a palazzo granducale o da remoto (medesimo link odierno).

La Dirigente del Settore Amministrativo

Dott.ssa Laura Catapano

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)